Lettere dall’Arabia

Descrizione

Riassunto delle Lettere precedenti.

Nel mese di gennaio ci siamo trovati in **Arabia Saudita** al seguito di una corsa automobilistica, il rally raid Dakar.

Abbiamo cosiâ€™Â avuto lâ€™occasione di scrivere delle â€œLettere dallâ€™Arabiaâ€•, di cui quella che pubblichiamo oggi Ã¨ la seconda.

default watermark

Oggi “Lettere dallâ€™Arabia” Ã¨ dedicata alle impressioni, ai tweet che sono nati come audiomessaggi e riflessioni spontanee guidando per centinaia e centinaia di km su autostrade e strade con ogni genere di fondo stradale.

Sono polaroid e pensieri, sono tweet dâ€™Arabia.

Â Â Â

-Montagnole come mammelle del deserto.

Montagnole come capezzoli del deserto.

Come se un gigantesco dio bambino le succhiasse per prendere alimento vitale

– In questa terra immensa e dagli spazi infiniti, anche dio se ci pensi deve essere immenso e grandissimo

– Tralicci dellâ€™alta tensione, tralicci dellâ€™alta tensione, tralicci dellâ€™alta tensione disegnano sulla sabbia una gigantesca linea geometrica che sostituisce le palme.

Tralicci come alberi maestosi: oasi di ferro che ricordano migliaia di piccole Tour Eiffel.

– Cartelli stradali con segni di cammelli che attraversano la strada.

Di cammelli in realtÃ nemmeno lâ€™ombra.

– Toh un albero di Mattioli, isolato nel deserto, come se la natura si riproducesse identica a se stessa, semplicemente in luoghi diversi

– Ecco lontano allâ€™orizzonte il Monviso, mi sento a casa. Ma non lo sono.

default watermark

– Improvvisamente crete toscane, palme, oasi, sabbia piÃ¹ scura

-Ecco di nuovo le luci che illuminano il deserto, come spot luminosi, luci e ombre si alternano come se dal cielo il direttore alla fotografia cercasse lâ€™ inquadratura e la luce migliore

– Caro Carovaniere, cari cammelli, cari beduini, Ã¨ la terra desertica che fa la carovana.

Non viceversa.

Similitudini lontane dalla terra di Arabia che fu.

Ecco alla nostra destra una tenda, dei cammelli, e immagini carovane dâ€™altri tempi

-Camion come cammelli, guidatori come cammellieri.

File di camion infinite come carovane.

Poi bivacchi. Miraggi. Strade assolate

Chiarore. Sabbia, giÃ , la sabbia finissima che ti entra ovunque, anche dentro le unghie, sotto le unghie.

– La sabbia cambia colore, qui Ã¨ bianca, Ã¨ stata gialla, marrone, arancione, tutte le gradazioni della sabbia del deserto

– 15 gennaio, dune magiche dorate incantate, segnali stradali con â€œEmirates 220 kmâ€•: questa la

polaroid del giorno.

Impressionanti dune, menu di dune, dune dorate, dune increspate, un mare dorato di dune increspate

2-**Lettera G come Guerra**

Scene di guerra, elicotteri, elicotteri che si alzano in volo, rumore di pale, Apocalypse now, rumore di motori. Generatori elettrici â€¦

Ãˆ un grande gioco per ragazzi benestanti che vogliono passare il tempo senza pensare, se non alle loro avventure.

Competizioni, si creano spasmi, problemi legati alla prestazioni, alle macchine.

Un gigantesco tourbillon (o court bouillon) in cui non pensi se non alle cose che hai costruito, in cui ti sei trovato dentro, Â questo gioco Infinito di rimandi alla battaglia, alla lotta, a questo incessante desiderio di dimostrare a se stessi e agli altri di essere forte, di essere capace, di aver superato, di aver dormito, di non aver dormito, di aver rotto, di aver bucato, di aver aggiustato, di essere stato recuperato.

Un eterno ritornello e un girare intorno senza sosta, frenetico, incessante.

Tutto, tutto fatto per non pensare.

default watermark

– A proposito di guerra: una seconda base militare in pochi km, con tanti Â cannoni puntati verso lâ€™esterno.

3- **Lettera R come Riflessioni**

– Pensiamo alla vita dei giornalisti a giro per il Mondo, che passano gran parte del tempo in ingorghi stradali assurdi, giornate assolate e piovose, sole negli occhi, per poi arrivare a sera in un grande albergo sempre uguale, sempre anonimo, accendere il computer, o una macchina da scrivere un tempo, scrivere il pezzo della giornata. Terzani, Fallaci…Mah.

– Arabia double face. Arabia ufficiale e quella di chi lavora per loro: pakistani, indiani, singalesiâ€¦ tutti quelli che svolgono le mansioni piÃ¹ umili e indispensabili.

Eraldo Mussa

CATEGORY

1. blog
2. In evidenza

POST TAG

1. blog

Categoria

1. blog

2. In evidenza

Tag

1. blog

Data di creazione
02/02/2025
Autore
mussa

default watermark